



Verbale RSU 09 giugno 2025 ASST Bergamo Est

Elenco eletti e presenze

SIGLA	NOMINATIVO ELETTO	PRESENTE/ASSENTE
CISL FP	1. Calora Simone	Presente
CISL FP	2. Cusumano Luigi Alberto	Presente
CISL FP	3. Italiano Roberto	Presente
CISL FP	4. Battaglia Omar	Presente
CISL FP	5. Turla Fabiana	Presente
CISL FP	6. Di Filippo Giuseppe	Presente
CISL FP	7. Marchesi Cristian	Presente
CISL FP	8. Tocci Miriam	Presente
CISL FP	9. Paganessi Stefania	Presente
CISL FP	10. Di Gioia Giuseppe	Presente
CISL FP	11. Testa Doris	Assente giustificato
CISL FP	12. Mola Caterina	Presente
CISL FP	13. Montana Salvatore	Presente
CISL FP	14. Signorini Pierluigi	Presente
FP CGIL	1. Giardina Andrea	Presente
FP CGIL	2. Terzi Mario Antonio	Presente
FP CGIL	3. Monaci Laura	Presente
FP CGIL	4. Mazzetto Federico Bramante	Presente
FP CGIL	5. Lopardo Luca	Presente
FP CGIL	6. Quaresmini Simone	Presente
FP CGIL	7. De Palma Antonio	Presente
FP CGIL	8. Filisetti Giovanni	Assente
FIALS	1. Mastroianni Ivan Alessandro	Presente
FIALS	2. Sorlini G. Battista	Assente giustificato
FIALS	3. Antonelli Paolo	Assente, sostituito
FIALS	4. Guerinoni Wilma	Assente, sostituita
FIALS	5. Guerini Elena	Assente, sostituita
FIALS	6. Fenini Roberta	Presente
NURSIND	1. Brambilla Riccardo	Presente
NURSIND	2. Noris Chiorda Luca	Presente
NURSING UP	1. Punzo Maria Teresa	Presente
USB	1. Carubia Patrizia	Presente
FSI – USAE	1. Alborghetti Irene	Presente

È altresì presente il funzionario sindacale territoriale Daniel Abraha per CISL FP Bergamo. Il coordinatore apre i lavori dell'Assemblea e ringrazia i componenti RSU per la presenza.

Ordine del giorno:

1. Surroga componenti RSU sigla sindacale FIALS.

Come previsto e normato dall'art. 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento della Rappresentanza Sindacale Unitaria della ASST Bergamo Est formalmente in vigore, a seguito di comunicazione a mezzo mail ricevuta dal Coordinatore in data 16 maggio 2025, la Sigla FIALS comunica le dimissioni da membro RSU di tre eletti, i quali vengono sostituiti con i primi tre non eletti della medesima sigla sindacale. In particolare:

- al dimissionario Paolo Antonelli subentra Elisabetta Valoti;
- alla dimissionaria Wilma Guerinoni subentra Roberto Perpetua (tuttavia assente alla seduta di oggi);



- alla dimissionaria Elena Guerini subentra Andrea Dario.

2. Approvazione modifiche regolamento interno RSU

Il 15 maggio 2025 il Coordinatore ha invitato a tutti i componenti RSU la bozza delle modifiche del già citato Regolamento interno della RSU, con la richiesta di far pervenire osservazioni, obiezioni, o proposte di ulteriori modifiche e dà lettura in Assemblea delle modifiche già mandate a tutti i componenti a mezzo mail, e alla luce del fatto che non ci osservazioni o proposte di ulteriori modifiche, di procede a votazione del testo come appena letto.

Il nuovo testo del regolamento viene approvato all'unanimità ed il testo verrà pubblicato della sezione riservata alla RSU della pagina intranet aziendale.

3. Nomina componenti RLS aziendale

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è una figura importantissima non solo come sentinella per la sicurezza dei lavoratori, ma anche preziosa per il buon andamento dell'Azienda stessa.

Riceve dall'Azienda il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto dal Datore di Lavoro, serve a valutare e gestire i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Gli RLS sono impegnati a garantire la sicurezza del lavoro in tutte le attività aziendali, attraverso riunioni periodiche con la parte aziendale e anche tramite verifiche dirette in loco laddove viene richiesta la loro presenza.

È necessario nominare nuovi rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), da affiancare ai nominativi che ad oggi già svolgono questo ruolo (Cristian Marchesi, Enrico Ghirardi, Calora Simone, Mauro Capitanio, Giambattista Sorlini, Laura Monaci).

Viene proposto il nome di Simone Quaresmini, membro di questa RSU, che sostituisce il dimissionario Enrico Pasqualini.

4. Resoconto tavolo di confronto del 30.05.2025

Si è svolto il primo tavolo di confronto tra il Comitato Esecutivo di questa RSU e la parte datoriale.

L'attenzione è stata principalmente rivolta allo sviluppo del progetto Terre Alte, che vede coinvolte le Ostetriche dei consultori. È volontà dell'Azienda, con il patrocinio di Regione Lombardia, di estendere il progetto in oggetto a tutto il territorio servito dall'Azienda.

Il tutto nasce nel 2018, con la chiusura del punto nascita di Piario, e si rende quindi necessaria una riorganizzazione dell'assistenza ostetrica, che valorizzi la relazione tra ospedale e territorio, potenziando i consultori e attivando il progetto denominato "Percorso nascita Terre alte".

In sostanza il progetto prevede un servizio di assistenza alle future madri nelle ultime settimane di gestazione e nelle prime settimane dopo il parto. Le ostetriche valutano le condizioni cliniche della donna in gravidanza, e considerando i segni che precedono il travaglio, consigliano la donna a recarsi nel punto nascita più vicino nel momento più opportuno. L'assistenza sarà soprattutto telefonica ma all'occorrenza anche in presenza: in certi casi il personale arriverà al domicilio della donna in gravidanza per prestare l'assistenza necessaria.

Vengono sollevate questioni legate alla tutela della sicurezza delle ostetriche, oltre che al peso del costo che l'estensione di tale progetto può avere sui fondi contrattuali, dato che l'istituto contrattuale utilizzato per prestare assistenza notturna e festiva è quello della Pronta Disponibilità.

Interviene Elisabetta Valoti, che difendendo il progetto precisa che l'Azienda vuole avviare il progetto in modo graduale ed assumere nuove ostetriche per dare supporto all'attività dei consultori.

Ricorda che durante la pandemia COVID è stato chiuso anche il punto nascita di Alzano Lombardo, ufficialmente in modo temporaneo ma in pratica a tempo indeterminato.

Inoltre, come già anticipato dalla parte datoriale al tavolo del 30.05, verrà prevista la presenza di un autista che accompagni le ostetriche dalla loro abitazione a quella della donna in gravidanza da assistere.

Inoltre, come garanzia di sicurezza, Elisabetta Valoti sottolinea che chi richiede la consulenza è utente già conosciuto e inserito nel programma di assistenza previsto dai consultori.

Giardina e Calora riferiscono di essere stati contattati da alcune ostetriche che hanno riferito che questo progetto è stato imposto al personale, che non avrà la possibilità di sottrarsi dall'effettuare le pronte disponibilità che i coordinatori riterranno di mettere nei turni di servizio.

Marchesi sottolinea quanto possa essere rischioso entrare di notte nelle case delle persone, infatti pur essendo la donna assistita conosciuta non si può sapere in anticipo chi è presente in casa.

Patrizia Carubia difende il progetto, evidenziando che il servizio è pensato per tutelare le donne, ma è d'accordo con Marchesi sulla necessità di difendere in tutti i modi la sicurezza delle ostetriche.

Valoti risponde che il progetto non sarà imposto alle ostetriche ma verrà fatta una manifestazione di interesse alla quale le lavoratrici saranno libere di partecipare o di non partecipare.



Giardina ricorda che se è senz'altro vero che l'Azienda è libera di agire in assoluta autonomia sulle scelte gestionali, sulla gestione economica dei fondi contrattuali l'Azienda deve necessariamente consultare la RSU, e al momento non sono stati forniti i dati circa i presunti costi che avrà tale progetto una volta a regime.

Mastroianni sottolinea che è vero che ad oggi ci sono criticità, ma è necessario che le stesse vadano superate, ed è per questo motivo che l'Azienda ha deciso di non partire subito con il progetto ma solo nel prossimo ottobre. Questa RSU deve essere il ponte tra i lavoratori e il metodo con il quale l'azienda vuole attuare i progetti, ed è giusto che il progetto deve essere certo e determinato nel momento in cui parte.

Altro argomento trattato durante il tavolo del 30.05 scorso è stata la richiesta da parte dell'Azienda di estendere ad alcune dipendenti il progetto, a valenza strategica, denominato indennità per operatori in particolari situazioni disagianti (il c.d. "fondino del Direttore"). Il progetto in questione riguarda il recupero dei crediti che l'Azienda ha maturato nei confronti di cittadini inadempienti.

Il Coordinatore ricorda che tale progetto è scaduto il 31.12.2024 e quindi una sua proroga deve essere necessariamente discussa e rivalutata in RSU, dato che il costo di tale proroga pesa sui fondi contrattuali.

Ad oggi la RSU non ha ricevuto i dettagli economici di tale progetto, non ci è dunque possibile analizzare e valutare l'opportunità di stanziare i fondi necessari per indennizzare queste dipendenti.

Nasce un confronto serrato durante il quale vengono poste all'attenzione dell'Assemblea numerose questioni. Si ritiene necessario ed urgente richiedere all'Azienda un calendario di incontri che siano impostati senza limiti temporali. Omar Battaglia ricorda che la parte datoriale non ha ancora fornito il dato sulla quantità del lavoro straordinario effettivamente prestato dai lavoratori nel 2023 e nel 2024, e inoltre suggerisce di chiedere all'Azienda di istituire delle Commissioni Paritetiche ad hoc per analizzare le questioni che abbiano impatto maggiore sulle attività aziendali.

All'unanimità viene deciso di programmare una seduta straordinaria del Comitato Esecutivo, che produca un documento da inviare con urgenza alla parte datoriale contenente le richieste della RSU.

Il Coordinatore, una volta elaborato, invierà tale documento alla direzione strategica, che verrà poi affisso nelle bacheche e fruibile da tutti i lavoratori.

5. Questioni inerenti alla situazione operatori della Centrale di Sterilizzazione P.O. Bolognini

Sono giunte all'attenzione del Coordinatore e successivamente anche di altri membri della RSU le richieste di alcune operatrici della Centrale in oggetto, circa la possibilità di creare un protocollo che allacci il supporto alla L.P. svolta dal personale infermieristico delle sale operatorie alla loro specifica attività in Centrale, che al momento viene svolta in orario di lavoro ordinario nonostante sia correlata strettamente alle attività in L.P.

Infatti, mentre sia il Dirigente Medico che l'Infermiere di Sala percepiscono un compenso premiante per le attività di L.P. o recupero delle liste di attesa, gli operatori della Centrale non percepiscono tali compensi premianti, nonostante il lavoro prestato a supporto di queste specifiche attività. Inoltre fanno notare che al momento il lavoro di prelavaggio dei ferri, prima di essere messi in autoclave, al momento non è considerata attività ad alto rischio biologico. Si sottolinea che è in revisione, da parte dell'Azienda, del Regolamento sulla Libera Professione, e che al prossimo tavolo con l'Azienda si inoltreranno le richieste degli operatori della Centrale di Sterilizzazione.

La riunione termina.

Viene convocato il Comitato Esecutivo il 16.06 ad Alzano, dove verranno discussi gli argomenti oggetto di richieste al prossimo tavolo con la parte datoriale.

Il Segretario verbalizzante
Andrea Giardina

Il Coordinatore RSU
Simone Calora

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Simone Calora', written in a cursive style.